

IL CONGRESSO NAZIONALE

# Medicina e immigrazione

## «Garantire assistenza ai bambini stranieri»

LA TUTELA dei bambini migranti è stata al centro del recente congresso nazionale di pediatria, tenutosi a Genova. La Sip, Società italiana di pediatria, e la Simm, Società italiana di medicina delle migrazioni hanno riaffermato che nessun bambino può essere clandestino. «A tutti i bambini figli di genitori clandestini e in condizioni di fragilità - raccomandando le due società scientifiche - venga riconosciuto lo status di profugo, il permesso di asilo e l'iscrizione al servizio sanitario nazionale».

Particolari percorsi di inclusione devono essere garantiti alle donne straniere clandestine che partoriscono in Italia, prolungando il permesso di soggiorno prov-

visorio fino a un anno di vita del bambino per avere la possibilità di trovare un lavoro stabile e regolarizzare la propria posizione. Nel rispetto della convenzione di New York a tutti i minori deve

essere garantita l'assistenza pediatrica di base. Secondo i dati Istat del 2008, la popolazione dei migranti in Italia è di circa 3 milioni e mezzo di persone, di cui 800mila sono soggetti in età pediatrica e

l'80 per cento hanno meno di 14 anni. «Questi dati - spiega Gianni Bona, vice presidente della Sin - confermano come il fenomeno migratorio non sia più un evento provvisorio e temporaneo, ma una componente strutturale del tessuto sociale, economico e culturale del nostro Paese».

